

# CITTA' DI ASTI

Spett. Corte dei Conti

Sezione Regionale di controllo per il Piemonte

TORINO

**Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali. Risultati conseguiti nel periodo da aprile 2015 a marzo 2016.**

Con DCC n.16 del 30/3/15, esecutiva, è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali", ai sensi dell'art.1, comma 612 della legge n.190 del 23/12/14 (legge di stabilità 2015); tale Piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, è stato trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei conti e pubblicato sul sito web istituzionale a far tempo dal 20.4.2015 (ed è tutt'oggi visionabile), nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altre Risorse > Enti controllati". Con nota prot. 12681 del 9/2/16 sono stati trasmessi ulteriori approfondimenti e valutazioni, in riscontro alla nota 667 SCPIE-T95-P in data 1°/2/16 della Sezione medesima.

Occorre ora, ai sensi dello stesso comma 612 sopracitato, relazionare sui risultati conseguiti rispetto al Piano medesimo, atto da trasmettersi alla Sezione stessa e da pubblicarsi sul sito web istituzionale; lo stesso atto viene altresì trasmesso ai Consiglieri comunali ed Collegio dei Revisori e sarà anche sottoposto al CC nella sua prossima seduta; per ragioni di economia finanziaria e disponendo gli Uffici dei dati fundamentalmente necessari, si relaziona qui sulla sola base di risorse interne.

## **RELAZIONE TECNICA**

In merito ai risultati conseguiti nel periodo da aprile 2015 a marzo 2016 rispetto al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie comunali approvato con DCC n.16 del 30/3/15, esecutiva, ai sensi dell'art.1, comma 612 della legge



n.190 del 23/12/14, con gli ulteriori approfondimenti e valutazioni trasmessi con nota prot. 12681 del 9/2/16 in riscontro alla nota 667 SCPIE-T95-P in data 1°/2/16 della Sezione in indirizzo, si relaziona quanto segue, distintamente per ciascuna "partecipazione"

Per quanto riguarda **A.S.P.** s.p.a., a partecipazione mista pubblico-privato che ha come oggetto sociale l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o per conto di terzi, anche in forma consorziata, dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale, confermando quanto già detto in sede di predisposizione del Piano, ritenendosi cioè che, alla luce della positiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società ed in considerazione del ruolo che essa riveste nelle politiche comunali e che pertanto tale partecipazione comunale risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, a tutt'oggi sono proseguite le ordinarie attività che mettono in relazione Comune partecipante e Società partecipata.

Si tratta ora, quale partecipata da ASP spa, di **A.L.M.A.** srl, che in data 3.12.2013 ha acquisito ramo d'azienda dal Fallimento Società SEA - Soluzioni Eco Ambientali Srl, dotandosi con tale operazione di automezzi, attrezzature ed altri beni strumentali necessari allo svolgimento dell'attività Sociale e che è stata costituita il 14.11.2013, avente oggetto sociale la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, di quelli dichiarati assimilabili agli urbani e degli speciali inerti, intesa quale raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento; la progettazione, la realizzazione e la gestione di tutti gli impianti necessari al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti citati; le operazioni di qualsiasi tipo destinate a consentire il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati; la produzione e distribuzione di energia e calore nei limiti ammessi dalle leggi vigenti; la raccolta ed il trasporto dei rifiuti ingombranti; la raccolta e lo smaltimento delle siringhe da tossicodipendenza; lo spazzamento ed il lavaggio delle strade e di altri spazi pubblici, comprese le aree complementari, come le aiuole spartitraffico; il servizio di rimozione della neve; la pulizia, manutenzione, installazione dei gabinetti pubblici; la gestione dei servizi cimiteriali, potendo, inoltre, effettuare operazioni e servizi di valorizzazione ambientale nonché prestare consulenze ed effettuare studi per il proprio settore d'intervento, ivi



compresi corsi di formazione, servizi ed attività d'informazione e divulgazione; ritenendosi che, anche alla luce della temporalmente limitata attività gestionale e del carattere strumentale della Società, rispetto allo sviluppo del "settore igiene ambientale" gestito da A.S.P. s.p.a., tale partecipazione comunale risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, a tutt'oggi sono proseguite le ordinarie attività che mettono in relazione Comune partecipante ed ASP spa, comprese le sue Partecipate.

Si tratta ora, ancora quale partecipata da ASP spa , di **AEC** s.p.a., costituita il 18.05.2015, avente come oggetto sociale l'acquisto, la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di impianti per la produzione, il trasporto, la distribuzione e l'utilizzo di energia elettrica, termica e/o di energia da fonti rinnovabili e assimilabili, eventualmente avvalendosi di società terze; la progettazione, la promozione, la realizzazione e la gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria e di incremento dell'efficienza energetica anche negli usi finali; la produzione, l'acquisto, la fornitura, la distribuzione, l'approvvigionamento e la vendita di energia elettrica, termica e/o di energia da fonti rinnovabili e assimilabili; la prestazione di servizi relativi alla fornitura e distribuzione di energia termica e/o di energia da fonti rinnovabili e assimilabili; la prestazione di consulenze e l'effettuazione di studi per il proprio settore d'intervento, ivi compresi corsi di formazione, servizi di attività d'informazione e divulgazione; lo svolgimento di attività post-contatore quali le attività di gestione calore, servizi energia, ecc...; la realizzazione ed eventuale gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia, Società il cui primo esercizio sociale si chiuderà quindi al 31.12.2015 e che ha nei mesi scorsi avviato una procedura ad evidenza pubblica così detta "a doppio oggetto", finalizzata alla cessione di una quota di partecipazione della Società ad un socio privato, al quale al contempo saranno attribuiti compiti operativi connessi alla realizzazione delle opere e alla gestione del servizio di teleriscaldamento, cosicché il capitale sociale della Società AEC s.p.a. al termine della procedura sarà così suddiviso: A.S.P. s.p.a. 10%, IREN ENERGIA s.p.a. 34%, ASTA s.p.a. 28%, Socio privato operativo 28%; ritenendosi che, anche alla luce della temporalmente limitata attività gestionale e del carattere strumentale della Società, tale partecipazione comunale risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del

Comune di Asti, a tutt'oggi sono proseguite le ordinarie attività che mettono in relazione Comune partecipante ed ASP spa, comprese le sue Partecipate.

Per quanto riguarda **G.A.I.A.** s.p.a, a partecipazione interamente pubblica che svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti già svolte dal Consorzio ex C.S.R.A. e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente, nei quali s'intendono ricompresi quelli di trattamento, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio ed ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti, confermando quanto già detto in sede di predisposizione del Piano, ritenendosi che per il ruolo svolto dalla Società in materia di igiene ambientale e tenuto conto della positiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa, e che pertanto tale partecipazione risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, a tutt'oggi sono proseguite le ordinarie attività che mettono in relazione Comune partecipante e Società partecipata.

Circa la possibilità di aggregazione di ASP s.p.a. e GAIA s.p.a, al di là delle diverse scelte di politica aziendale societaria, pare non facilmente superabile sul piano operativo la circostanza che mentre GAIA s.p.a. svolge la propria attività unicamente nel settore igiene urbana, la società ASP s.p.a. è una *multi-utility*, ove il *business unit* igiene urbana rappresenta solamente uno dei settori di attività della stessa.

Per quanto riguarda **Aurum et Purpura** s.p.a., a intera partecipazione pubblica, che ha avuto come scopo la promozione, in Italia ed all'estero, delle attività di sviluppo e valorizzazione del mondo economico (agricolo, produttivo, commerciale, turistico), si dà atto che in data 12 gennaio 2016 è stata sottoscritta tra i Soci (Comune di Asti, Provincia di Asti e CCIAA di Asti) una Scrittura Privata che definisce gli aspetti implicati dalla Liquidazione societaria in questione; sono già stati eseguiti importanti atti esecutivi della stessa Scrittura, primo dei quali la stipula del rogito notarile di estinzione anticipata di diritti di superficie e di proprietà superficaria costituiti a termine (rep.59025 del 3 febbraio 2016 notaio Amici Ceva di Nucetto di Asti, registrato e trascritto),



necessario per rimettere l'immobile "Ex Enofila" nella piena disponibilità comunale; cessata la di gran lunga principale ragione di spese societarie, pur già da tempo ridotte al minimo, l'unica "condizione" da realizzarsi per la chiusura della procedura di liquidazione già deliberata potrà verificarsi ad avvenuta definizione della vertenza giudiziaria tuttora pendente in Corte di Cassazione tra la Società e la O-I Manufacturing Italy S.p.a..

Per quanto riguarda la Società consortile a responsabilità limitata a partecipazione mista pubblico-privato senza scopo di lucro denominata **ASTISS**, costituita in data 27.2.2007 per far operare l'Astigiano al fine di favorire e realizzare l'istituzione e la gestione di corsi di istruzione di livello Universitario, come via per accrescere la formazione e la professionalità delle risorse umane, confermando quanto già detto in sede di predisposizione del Piano, ritenendosi cioè che il Polo Universitario ASTISS svolge per l'Astigiano e per le province limitrofe un ruolo che lo pone sempre più al servizio del territorio per la promozione e la valorizzazione delle sue risorse umane, culturali e imprenditoriali, tenendo conto che la Società tende al pareggio di bilancio e anche alla luce della positiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria (la società manifesta capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine), tale partecipazione risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Asti, nell'ambito delle quali si annovera certamente lo sviluppo socio-economico del territorio; a tutt'oggi sono proseguite le ordinarie attività che mettono in relazione Comune partecipante e Società partecipata.

Per quanto riguarda **Finpiemonte** s.p.a. e **Finpiemonte Partecipazioni** s.p.a., che operano quali Società finanziarie regionali a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgendo infatti le attività dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziario regionale e nel quadro della politica di programmazione, svolgendo in particolare attività per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di imprese pubbliche e private, enti pubblici e persone che abbiano iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale, ricordato che con la legge regionale piemontese n. 17/2007 è stata approvata la "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale



Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.", sancendo la nascita di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., società sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Piemonte, confermando quanto già detto in sede di predisposizione del Piano e precisando che nel caso di perdurante disinteresse degli attuali Soci all'esercizio del diritto di opzione si procederà all'avvio della procedura di dismissione ai sensi di legge, previa valutazione/perizia; in caso di gara senza esito si avvierà una trattativa diretta con potenziali soggetti interessati, mentre nel caso di esercizio del diritto di recesso ex art. 2437 c.c. la procedura sarà quella individuata dal Codice civile agli artt. 2437-bis e seguenti; si stima comunque che in qualunque dei suddetti casi la cessione delle quote comunali non potrà concludersi prima della primavera 2017, a parte considerando le vigenti disposizioni statutarie che sono in corso di modificazione in relazione all'attuazione dell'integrazione di cui all'art.11 della L.R. n.1/2015 di Finpiemonte s.p.a e Finpiemonte Partecipazioni s.p.a., al fine di conseguire gli obiettivi di razionalizzazione delle due Società partecipate anche dalla Regione nonché la riorganizzazione e razionalizzazione delle loro partecipazioni dirette ed indirette.

Per quanto riguarda **RES TIPICA INCOMUNE** S.p.A., che in data 30.6.2008 è stata trasformata in S.r.l. e in data 19.12.2008 è stata trasformata in Società Consortile a Responsabilità Limitata, considerato che in data 30.7.2009 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Società con effetto a decorrere dalla data di iscrizione della deliberazione stessa e del relativo verbale nel Registro delle Imprese, che in data 2.10.2009 è stata iscritta la procedura di liquidazione volontaria, si prende atto che l'evolversi della fase di liquidazione della Società è strettamente legata all'esito del contenzioso in essere con la Società Coim Idea.

Per quanto riguarda **PRACATINAT** società consortile per azioni, che deriva dalla trasformazione del Consorzio Pracatinat in società consortile per azioni avvenuta in data 29.9.2008, avente ad oggetto la gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi, con particolare riguardo all'ambiente, alla montagna e al turismo sostenibile, per cui, in tale ambito, svolge attività alberghiera e di somministrazione diretta di alimenti e bevande e promuove, altresì, la fruizione di soggiorni climatici da parte di giovani e altri soggetti, secondo programmi di attività definiti sulla base delle linee programmatiche formulate dalla Regione per la tutela dell'ambiente

e l'educazione ambientale, per il diritto allo studio, il turismo montano e lo sviluppo dei servizi sociali, nonché sulla base delle esigenze espresse dagli Enti Consorziati, confermando quanto già detto in sede di predisposizione del Piano, precisando cioè che, nel caso di perdurante disinteresse degli attuali Soci all'esercizio del diritto di opzione, si procederà all'avvio della procedura di dismissione ai sensi di legge, previa valutazione/perizia; in caso di gara senza esito si avvierà una trattativa diretta con potenziali soggetti interessati, mentre nel caso di esercizio del diritto di recesso ex art. 2437 c.c. la procedura sarà quella individuata dal Codice civile agli artt. 2437-bis e seguenti; si stima comunque che in qualunque dei suddetti casi la cessione delle quote comunali non potrà concludersi prima della primavera 2017.

Quanto sopra esposto porta a conclusioni pienamente coerenti con quelle programmate, che qui comunque si richiamano ( v. dcc n.16/15): Asp: società da non sopprimere; Gaia: società da non sopprimere; Aurum et Purpura: partecipazione societaria da eliminare; Astiss: società da non sopprimere; Finpiemonte: partecipazione societaria da eliminare; Finpiemonte Partecipazioni: partecipazione societaria da eliminare; Res Tipica Incomune: partecipazione societaria da eliminare; Pracatinat: partecipazione societaria da eliminare.

Poiché anche le modalità temporali delle suddette "eliminazioni" sono state ragionevolmente sopra indicate e necessariamente "aggiornano" quelle indicate in sede programmatoria, tali conclusioni paiono adeguate alle esigenze di funzionalità dell'Ente, pure in connessione ai risparmi da conseguire.

Asti, 29 marzo 2016

Il segretario generale  
Giuseppe Goria

Asti, 29 MAR. 2016

Il Sindaco  
Avv. Fabrizio Brignolo



